

Le zecche

Che cosa sono?

- Acari, non insetti.
- Si nutrono del sangue di mammiferi, uccelli, rettili e casualmente anche dell'uomo.
- In Svizzera la zecca *Ixodes ricinus* è la specie più comune.

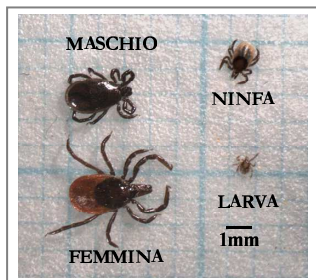
Dove troviamo le zecche?

Ixodes ricinus è presente nei boschi svizzeri. È rara sopra i 1500 m di altitudine.

La zecca non vola, non salta, non cade dagli alberi, ma si trova sulla bassa vegetazione (erba, cespugli, sottobosco), in attesa del passaggio di un ospite (animale o uomo). Di solito la zecca è attiva da marzo a ottobre.

Com'è la vita della zecca?

Nel corso della sua vita passa attraverso tre stadi - larva, ninfa e adulto (maschio o femmina) - e si nutre solo tre volte, una volta per ogni stadio.



I tre stadi di *Ixodes ricinus* (Foto MCH)

Tra un pasto di sangue e l'altro passano diversi mesi durante i quali la zecca digerisce, muta in uno stadio successivo e aspetta sull'erba il passaggio di un nuovo ospite. Una volta adulta, si riproduce e la femmina depone migliaia di uova al suolo e muore.

Quali sono le principali malattie trasmesse dalla zecca *Ixodes ricinus* in Svizzera?

- La borreliosi di Lyme
- La meningoencefalite verno-estivale da zecca (MEVE)

La borreliosi di Lyme

Che cos'è?

- Malattia causata dal batterio *Borrelia burgdorferi*.
- È presente in Ticino.

Dove si può contrarre?

In Svizzera, tra il 5 e il 50% delle zecche sono portatrici di questo batterio a seconda dei boschi. In Ticino, questo valore si aggira attorno al 26% (dati del 2016).

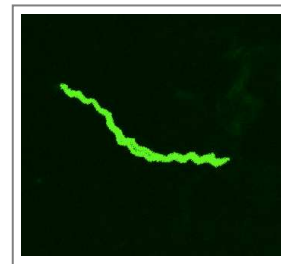
Come si manifestano i sintomi?

La malattia si sviluppa in 3 fasi che generalmente sono consecutive. Nel 10-40% dei casi appaiono solo la II e/o la III fase.

I fase (3 - 32 giorni di incubazione): attorno al punto della morsicatura appare una macchia rossa, chiamata eritema migrante, che si espande progressivamente prendendo la forma di un anello per poi scomparire. Questa fase può essere accompagnata da uno stato febbrile.



Eritema migrante (foto UMC)



Borrelia burgdorferi (Foto PFH)

II fase (da settimane a mesi dopo): i sintomi possono toccare le articolazioni (artrite), il cuore, la pelle o i nervi (paralisi del nervo facciale, meningite-encefalite).

III fase (da mesi a anni dopo): appaiono dei disturbi a carattere cronico con sintomi cutanei o neurologici.

Qual è il trattamento?

- Terapia con antibiotici molto efficace soprattutto nella fase iniziale.
- Non esiste alcun vaccino.
- Attenzione: dopo la malattia non si diventa immuni.

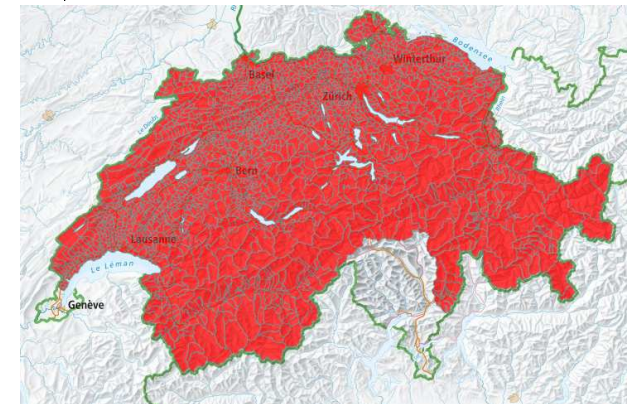
La meningoencefalite verno-estivale da zecca

Che cos'è?

- Malattia causata dal virus MEVE.
- Non è presente per ora in Ticino.

Dove si può contrarre?

In Svizzera, il virus è stato rilevato in zone delimitate chiamate focolai naturali. In queste zone a rischio, tra il 0,5 e il 3% delle zecche sono portatrici del virus. Dal 2019, visto l'aumento dei casi e dei focolai, tutta la Svizzera - tranne il Ticino e Ginevra - è considerata a rischio per chi si espone alle zecche. In Ticino, la presenza sporadica del virus è stata evidenziata nel 2016, ma per il momento non rientra nelle zone a rischio.



In rosso le zone a rischio MEVE (fonte UFSP, stato marzo 2019) <https://s.geo.admin.ch/6b1b839974>

Come si manifestano i sintomi?

Anche la malattia MEVE presenta i sintomi in 2 fasi:

I fase (solo nel 10-30% dei casi dopo 3-14 giorni d'incubazione): i sintomi sono simili a un'influenza.

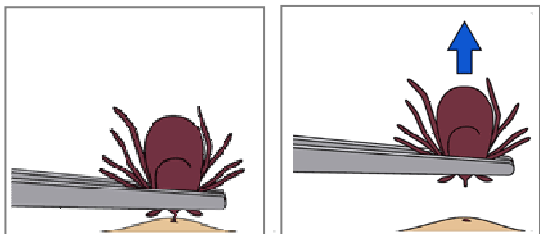
II fase (solo nel 10% dei casi dopo un intervallo di 8 giorni): si propaga al sistema nervoso centrale (meningoencefalite).

Qual è il trattamento?

- Non esiste alcun trattamento specifico.
- Esiste la vaccinazione ben tollerata ed efficace.
- La vaccinazione è consigliata alle persone che frequentano le zone a rischio, a partire dai 6 anni.

Come togliere una zecca?

1. **Afferrare** delicatamente la zecca, il più vicino possibile alla pelle, con una pinzetta.
2. **Eeguire** una trazione lenta e decisa fino a staccare la zecca.
3. **Disinfettare** il punto della morsicatura evitando disinfettanti colorati, perché potrebbero mascherare l'eventuale comparsa di eritemi.
4. **Annotare** sul calendario la data della morsicatura.
5. **Tenere sotto controllo** il punto della morsicatura.
6. **Consultare** il medico in caso di sintomi (es. eritema migrante, sintomi di tipo influenzali).



(Fonte CDC)

Osservazioni

- Togliere la zecca il più presto possibile. Se la zecca rimane attaccata per meno di 12 ore, la probabilità di contrarre una malattia è molto bassa.
- Non usare liquidi come benzina, olio, ecc. che potrebbero aumentare il rischio di un'eventuale trasmissione di un agente patogeno.
- Se schiacciate la zecca o non riuscite a toglierla completamente lasciando nella pelle il suo apparato boccale, non allarmatevi. L'apparato boccale verrà eliminato con la ricrescita della pelle.
 - > Non è vero che la zecca ricresce.
 - > Non è vero che entra nella circolazione sanguigna.

E gli animali domestici?

Le zecche possono trasmettere agli animali diverse malattie infettive, come la Babesiosi, la Ehrlichiosi e la Borreliosi. In Ticino queste malattie sono state riscontrate solo sporadicamente. Spesso queste infezioni non provocano sintomi clinici e le malattie gravi sono assai rare.

Come proteggersi quando si va nei boschi?

- Vestirsi con abiti chiari per vedere le zecche.
- Indossare possibilmente scarpe chiuse, abiti con maniche lunghe e pantaloni lunghi infilati nelle calze per impedire alla zecca di intrufolarsi sotto i vestiti.
- Usare un repellente efficace contro le zecche.
- Camminare al centro del sentiero ed evitare il contatto con la vegetazione bassa del sottobosco.
- Dopo la passeggiata controllare attentamente i vestiti e tutto il corpo, compresi avambracci, cuoio capelluto (specialmente nei bambini) e regione inguinale. Ripetere l'esame anche nei giorni seguenti.
- Per gli animali domestici, usare un repellente o un collare contro le zecche e controllare l'animale giornalmente.

Osservazioni

- La zecca non si fissa subito, ma va alla ricerca del posto migliore da mordere.
- La presenza della zecca passa facilmente inosservata perché la morsicatura è spesso indolore.
- **Non tutte le zecche sono portatrici di agenti patogeni che provocano malattie.**

Scarica la App Zecche sul sito www.ti.ch/zecche



Informazioni

Tel. +41 91 814 40 02
www.ti.ch/zecche

Realizzazione

I versione 2007, II versione 2013, III versione 2016, IV versione 2019

LE ZECCHE e le principali malattie trasmesse in Svizzera

Borreliosi di Lyme
Meningoencefalite verno-estiva da zecca

Come proteggersi?



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Ufficio del medico
cantonale
www.ti.ch/med

Ufficio del veterinario
cantonale
www.ti.ch/vet